Editoriale

Autor(en): **Avo, Arnaldo Dell'**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **46 (1989)**

Heft 4

PDF erstellt am: **31.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

EDITORIALE

E adesso la redazione la trovate...

di Arnaldo Dell'Avo

... allo stabile alloggi del Centro sportivo nazionale della gioventù (CST), entrata secondaria, primo piano a sinistra (a destra per chi sale a marcia indietro); nuovo ufficio redazionale della rivista d'educazione sportiva Macolin. Panorama ravvicinato: palme, platani, camelia (già sfiorita),

più lontano il frutteto, pioppo, stalle dell'azienda agricola del DNS. Cinguettio d'uccelli sopraffatto dal rombo di aerei e della direttissima Locarno - Bellinzona

Siamo perfettamente attrezzati. Tutti i più moderni mezzi di comunicazione al nostro servizio: la posta (*redazione Macolin, CST, 6598 Tenero*), il telefono (*093 / 67 14 49*), il telefax o telecopiatrice (*093 / 67 15 76*), oltre alla millenaria consuetudine di farci visita (ubicazione vedi sopra).
Siamo insomma più vicini. Innanzitutto ai lettori, che potremo incontrare e, non da poco, agli avvenimenti di casa nostra. Un decentramento che comunque non è sinonimo di provincializzazione, soprattutto per il fatto che i collegamenti con la casa madre di Macolin saranno periodici, per non dire frequenti. Si è trattato piuttosto di un decentramento dovuto a necessità culturale. Vivere e operare nel proprio ambiente, sentire sul posto il polso dell'educazione sportiva, com'è interpretata e applicata. Motivazioni maturate in tanti anni di permanenza in quel crogiuolo d'idee ch'è la SFSM, proprio sul confine fra le culture alemannica e francese, con il quotidiano confronto-scontro, appassionante esercizio nel quale non ci siamo limitati a far da spettatori. Ben al contrario.
La presenza svizzero-italiana a Macolin è assicurata. Cominciamo dall'assistente redazionale, con incarico a tempo parziale, che funge ora da collegamento fra Macolin e la sede principale della rivista Macolin in quel di Tenero. Nicola Bignasca è un prezioso quanto impegnato collaboratore: fresca patente di docente di storia francese e di lingua tedesca, è quello che potremmo definire, per usare un'espressione di Mitterand, la «force tranquille». Nicola è di buona annata (1966) e oltre agli impegni professionali, dedica metà del suo tempo agli studi di educazione fisica all'università di Berna. A dar man forte nella redazione dei mezzi didattici G + S, è giunta da poco alla SFSM la dirompente Ellade Corazza, benprestante giovincella giubiaschese, pure lei a tempo parziale e impegnata a Berna negli studi di educazione fisica. Nel corpo insegnante c'è sempre Mariella Markmann-Sciarini, soddisfattissima mamma della vivacissima Michela e responsabile della disciplina sportiva G + S ginnastica e danza. Poi Sandro Rossi, con i suoi grossi impegni nello sport militare, nello sci alpino, nei tuffi e con altri svariati incarichi. Infine Clemente «Nene» Gilardi, il macoliniano per eccellenza, che, lasciate gravose cariche federative, sta ora per cominciare una nuova opera: ha assunto l'incarico (parziale) e sarà operativo prossimamente presso l'Associazione svizzera dello sport (ASS) quale responsabile del dipartimento Sport di massa. Qualcosa tutto da inventare e che sarà sicuramente concretizzato con la competenza di sempre.
Su quest'ultimo tema torneremo in una delle prossime edizioni. Ci saranno inoltre da annunciare altri cambiamenti, ciò che faremo a tempo debito. Per tornare al discorso di prima, la Svizzera italiana è sempre presente alla SFSM, anche se un rafforzamento sarebbe più che benvenuto.
Una molecola macoliniana spostata a Tenero (definita addirittura «testa di ponte» sull'Eco dello sport, in un trafiletto di Aldo Sartori, altro personaggio *macolinsportivoticinese,* al quale va tutta la nostra ammirazione per il grande lavoro svolto, e che ancora svolge con sorprendente vivacità. Già presente nella Svizzera italiana con il Centro sportivo della gioventù a Tenero, ora Macolin ha un'altra presenza, un punto di riferimento, d'informazione, di consulenza, sempre a disposizione. Siamo insomma più vicini. Macolin è ora anche in Ticino. □